

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Giugno 2019

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Aiuti per reti di pmi e progetti per lo sviluppo



In questo inserto diversi bandi per progetti di cooperazione per le pmi e di innovazione tecnologica. C'è un fondo europeo per la difesa che cofinanzia progetti industriali e di ricerca per 525 milioni di euro. Due miliardi di euro per

una ulteriore fase pilota 2019-2020 del Consiglio europeo per l'innovazione per trasferire le scoperte scientifiche europee alle aziende e 10 miliardi di euro per il 2021-2027 per lo sviluppo.

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★	L. 1
TITOLO	

COOPERAZIONE

Contenuto: sono aperti dei bandi per progetti di cooperazione grazie allo Strumento per il sostegno agli attori non statali e alle autorità locali per il periodo 2014-2020 nel quadro del programma europeo DCI II che prevede sia bandi multi-paese che bandi su singoli Stati. Per esempio per il Libano è aperto un bando mediante il quale vengono cofinanziati progetti di cooperazione (rif. EU 4 Youth Empowerment - ID: EuropeAid/163951/DD/ACT/LB) con un importo di un milione di euro; c'è anche aperto un bando a favore del Chad (rif. Organisations de la société civile et autorités locales - ID: EuropeAid/163298/DD/ACT/TD) con un importo di un milione e 600 mila euro e prima scadenza al 2 luglio. Mentre si segnalano anche i bandi che cofinanziano progetti di cooperazione con lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani EIDHR per il periodo 2014-2020 quali un bando in Ghana (rif. Combating Child Labour in Ghana ID: EuropeAid/162690/DD/ACT/GH) con un importo di 980 mila euro e un bando a favore di progetti di cooperazione in Eritrea (rif. Local Call for Proposals European Instrument for Democracy and Human Rights - EIDHR Country-Based Support Scheme CBSS 2018-2019 Eritrea ID: EuropeAid/163907/DD/ACT/ER) con un importo di 700 mila euro e una prima scadenza al 27 giugno.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders> - <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm>

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

AMBIENTE

Contenuto: si può aderire a un bando che cofinanzia accordi quadro di partenariato relativi alle attività 2020 e 2021 e accordi di finanziamento per il 2020 nel settore dell'ambiente e clima (rif. EU programme Life for the environment and climate - Call for proposals LIFE-NGO-EASME-2019 Framework Partnership Agreements to support Non Governmental Organisations primarily active in the areas of environment and/or climate action and Specific Grant Agreements). Il bando è gestito da EASME, Agenzia esecutiva europea per le pmi. Possono presentare domanda ong attive nel campo della protezione ambientale con le quali sottoscrivere accordi quadro di partenariato per gli anni 2020-2021. Per candidarsi i soggetti ammissibili devono presentare un piano strategico biennale relativo agli anni 2020 e 2021 comprendente un bilancio indicativo globale e un profilo delle attività previste. Fra le proposte pervenute EASME selezionerà quelle con le quali concluderà un accordo quadro di partenariato (FPA), un atto che statuisce una cooperazione biennale fra la Commissione europea e la ong selezionata. I programmi di lavoro annuali devono comprendere attività che siano in linea con le priorità della Commissione europea quali proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione Europea; convertire l'Unione Europea in una economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse, verde e competitiva; massimizzare i benefici della legislazione ambientale comunitaria migliorandone l'attuazione; migliorare la conoscenza dell'ambiente e ampliare i risultati raccolti per prendere le decisioni; rendere le città dell'Unione europea più sostenibili; aiutare l'Unione europea ad affrontare le sfide ambientali e climatiche internazionali in modo più efficace. Le attività devono svolgersi minimo in tre Stati (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria) e possono essere coperte sino al 60% le spese ammissibili con un massimale di contributo comunitario di 700 mila euro annuali. Il bando ha un budget totale di 24 milioni di euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/easme

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★	L. 1
TITOLO	

CULTURA

Contenuto: si può aderire a un bando all'interno del programma culturale ACP-UE che intende dare sostegno a progetti di coproduzioni audiovisive ACP-UE. Si punta a promuovere lo sviluppo economico e sociale dei paesi ACP attraverso il progressivo affermarsi del settore audiovisivo, inteso come motore di democratizzazione e di sviluppo umano. Possono essere coperte le spese per attività di coproduzione di opere audiovisive (cinema, trasmissioni televisive, videogiochi, cross-media e nuovi media) e possono essere coperti i costi per l'attività di professionisti, autori e prodotto-

FINANZIAMENTI PMI

ri nei paesi ACP. Il contributo può coprire sino a un massimo dell'80% e il rimanente 20% può coprire spese per attività di collegamento in rete. Possono presentare domanda pmi, enti, organismi con esperienza nei settori dell'audiovisivo e del cinema, fondazioni, operatori del settore pubblico, autorità nazionali o regionali e organizzazioni intergovernative e internazionali. Il bando ha un budget totale di sei milioni di euro. Possono aderire oltre a realtà con sede legale e operativa negli Stati europei anche quelle con sede nei Paesi IPA II (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo - ai sensi della risoluzione 1244/1999 del Consiglio di sicurezza dell'ONU-, Montenegro, Serbia, Turchia, Macedonia del Nord); Stati EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein); Stati ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) con i quali l'Unione Europea abbia stipulato convenzioni di aiuto allo sviluppo.

A chi rivolgersi: Commissione europea – Cooperazione internazionale e sviluppo EuropeAid – webgate.ec.europa.eu/europaid

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

AMBIENTE

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario Life per progetti cosiddetti tradizionali per l'ambiente e l'azione per il clima. Sono diversi gli obiettivi del programma comunitario Life tra cui contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi; migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione Europea e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione Europea e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità; sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ong e degli attori locali; sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente. I sottoprogrammi di Life sono due, ciascuno suddiviso in tre settori e per il Sottoprogramma Ambiente c'è la scadenza di giugno per presentare un concept note di progetti cofinanziabili che è suddivisa nei tre ambiti di azione ovvero per Ambiente e uso efficiente delle risorse; per Natura e biodiversità e per l'azione Governance e informazione in materia ambientale. I risultati della valutazione dei concept note sarà conclusa da parte della Commissione europea nel mese di ottobre 2019. I proponenti ammessi alla seconda fase saranno quindi invitati a inviare le loro proposte complete, indicativamente entro febbraio 2020. Mentre per il Sottoprogramma Azione per il clima è il 12 settembre la data entro cui occorre inviare alla Commissione europea proposte complete di progetto in tutti i settori

d'azione prioritari che sono tre tra cui mitigazione dei cambiamenti climatici che cofinanzia progetti di migliori pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscano alla transizione verso un'economia a basse emissioni per raggiungere l'obiettivo europeo di riduzione del 40% delle emissioni di gas serra per il 2030 rispetto ai livelli del 1990, e l'obiettivo di ricorso a energie rinnovabili ed efficienza energetica di almeno il 27% rispetto allo scenario ordinario. Gli altri due settori sono l'adattamento ai cambiamenti climatici che cofinanzia progetti di migliori pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione per migliorare la preparazione dell'Unione Europea agli impatti attuali e futuri dei cambiamenti climatici e il settore della Governance e informazione in materia di clima che cofinanzia progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione che promuovano azioni che contribuiscano al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente, con particolare attenzione per lo sviluppo di strategie climatiche a lungo termine e per una maggiore diffusione di tecnologie compatibili con il clima, a un monitoraggio più accurato, alla promozione della diffusione delle informazioni. Sono stati stanziati in totale 282 milioni e 660 mila euro, di cui per il sottoprogramma Ambiente 224.960.000 euro e per il sottoprogramma Azione per il clima 57 milioni e 700 mila euro suddivisi in Mitigazione dei cambiamenti climatici - 29.5 milioni; Adattamento ai cambiamenti climatici- 24 milioni e Governance e informazione- 4,2 milioni di euro. Per il sottoprogramma Ambiente per il settore Ambiente e uso efficiente delle risorse possono essere cofinanziati pertanto progetti inerenti priorità quali acqua e ambiente marino, rifiuti, efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare, ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore, qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano. I progetti pilota e i progetti di dimostrazione devono contribuire a diminuire il divario tra la ricerca, lo sviluppo dei risultati e consentire l'implementazione di soluzioni innovative. Per l'ambito Natura e biodiversità i progetti di migliori pratiche, i progetti pilota e quelli di dimostrazione rientrano nello sviluppo, implementazione e gestione della Rete Natura 2000. Mentre per il settore Governance e informazione in materia ambientale possono essere coperte le spese per campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione; attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale comunitaria e attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale europea con progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione su per esempio nuovi modelli sostenibili di consumo oppure con lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione. Possono beneficiare dei fondi enti pubblici, pmi, organizzazioni private commerciali e non commerciali, ong con sede nell'Unione Europea. Possono essere coperte le spese dei progetti sino al 55% e per i progetti Ambiente-Natura e biodiversità possono essere coperti i costi ammissibili sino a un massimo del 60% e, nel caso di habitat o specie prioritarie sino al 75%. Non è necessaria la transnazionalità per i progetti Life e tutti i settori i progetti devono iniziare a partire dal primo settembre 2020. Per il sottoprogramma Azione per il clima i progetti devono iniziare non prima del 1° giugno 2020.

A chi rivolgersi: Commissione europea - EASME - Agenzia esecutiva per le pmi – ec.europa.eu/easme/en/life – www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020 - ec.europa.

FINANZIAMENTI PMI

eu/easme/en/2019-life-call-proposals-traditional-projects-environment-and-resource-efficiency

SETTORE

COOPERAZIONE

RICERCA

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

EU-AFRICA

Contenuto: è aperto un bando che sostiene progetti di mobilità accademica intra-africana (rif. Guue C 91/2 dell'11/3/2019). È gestito dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura EACEA ed è inserito nel quadro del MIP, programma d'azione pluriennale 2018-2020 del programma Pan-africano, all'interno del programma europeo DCI II. Si tratta del programma per la mobilità accademica intra-africana che punta sullo sviluppo del capitale umano in Africa e si intende migliorare la collaborazione intra-africana come previsto dall'Agenda 2063. Si intende aumentare il livello di occupazione degli studenti, migliorare la qualità dell'istruzione superiore in Africa e la sua rilevanza rispetto alla visione di sviluppo dell'Africa, consolidare la modernizzazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore in Africa e promuovere lo sviluppo di uno spazio accademico e di ricerca superiore in Africa. Sono coperte le spese per progetti che rafforzino le strategie di modernizzazione e di internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore (IIS) attraverso la creazione di meccanismi idonei alla gestione dei flussi di mobilità; lo sviluppo di partenariati con altri istituti per iniziative congiunte di ricerca e di cooperazione. Vengono finanziati l'organizzazione e l'attuazione di iniziative di mobilità degli studenti in programmi di alta qualità a livello di master e dottorato e la mobilità del personale accademico/amministrativo, così come l'erogazione di istruzione/formazione e altri servizi a studenti stranieri, incarichi di insegnamento/formazione e ricerca e di altri servizi a personale proveniente dagli Stati coinvolti. La mobilità è limitata esclusivamente ai Paesi dell'Africa ammissibili. Gli IIS europei possono partecipare a un progetto esclusivamente in qualità di partner tecnici e ogni proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato costituito da minimo quattro e massimo sei IIS africani in qualità di partner, compreso il richiedente, e da un partner tecnico dell'Unione Europea in possesso di una carta Erasmus per l'istruzione superiore. Gli IIS africani devono provenire da almeno 3 diverse regioni geografiche dell'Africa. Il partenariato non può comprendere più di due partner dello stesso Stato. Possono presentare domanda IIS che erogano corsi d'istruzione post-laurea (es. master e/o dottorato) atti a conferire una qualifica riconosciuta dalle autorità competenti nel proprio Stato, registrati in Africa e accreditati dalle autorità nazionali competenti in Africa. Ogni progetto deve durare sessanta mesi e deve iniziare dal primo dicembre 2019. Il bando ha un ammontare di 9 milioni e 800 mila euro. A proposito di mobilità si ricorda l'aumento di cento milioni di euro deciso dalla Commissione europea e inseri-

to nel bilancio dell'Unione europea per la ricerca e per la mobilità degli studenti nel programma comunitario Erasmus Plus che così ammonterà come quota complessivamente a 15,2 miliardi di euro in quanto dei cento milioni supplementari, 80 milioni sono destinati alla ricerca sul clima nell'ambito del programma europeo Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE proprio a seguito dell'accordo tra il Parlamento europeo e il Consiglio in merito al bilancio dell'Unione europea.

A chi rivolgersi: eacea.ec.europa.eu/intra-africa/funding

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

TITOLO

EASI-PROGRESS

Contenuto: si può partecipare a un bando del programma comunitario EaSI - Asse Progress che riguarda il distacco dei lavoratori e intende migliorare la cooperazione amministrativa e l'accesso all'informazione. Si punta a sostenere iniziative che possano migliorare l'applicazione e l'attuazione della normativa europea relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi (Direttiva 96/71/CE, Direttiva 2018/957 e Direttiva 2014/67/UE), l'uso del Sistema d'Informazione del Mercato Interno (IMI); monitorare l'applicazione delle disposizioni delle direttive riguardanti il distacco dei lavoratori; fare la raccolta e la valutazione di dati autentici, analisi e informazioni specifiche sul processo di distacco, anche attraverso la collaborazione tra università, centri, istituti di ricerca, pmi e parti interessate. Possono essere cofinanziati progetti di cooperazione transnazionale quali attività di peer review e/o di formazione tra funzionari delle autorità pubbliche competenti e/o tra parti sociali e stakeholder riguardo al monitoraggio dell'applicazione e del rispetto delle norme in materia di lavoratori distaccati e/o alla cooperazione amministrativa e all'assistenza reciproca; progetti di sviluppo, aggiornamento o miglioramento di piattaforme online per la raccolta e diffusione di informazioni specifiche, di qualità e di facile uso, destinate ai lavoratori e/o alle imprese, inerenti le condizioni di lavoro applicabili ai lavoratori distaccati, le procedure e le condizioni che devono essere rispettate dalle imprese nei diversi Stati membri; attività di sviluppo di progetti di ricerca comuni sulle diverse dimensioni del distacco dei lavoratori nell'ambito della prestazione di servizi transnazionali e diffusione dei risultati attraverso strategie di pubblicazione mirate, sia in campo scientifico che sulla stampa specializzata e generica. I progetti devono essere realizzati in minimo quattro Stati. Verranno selezionati progetti che abbiano un impatto duraturo su amministrazioni, imprese e/o lavoratori. Ogni progetto deve avere una durata tra i dodici e i 24 mesi e avere inizio dal primo gennaio 2020. Possono aderire al bando persone giuridiche quali autorità pubbliche, organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale, organizzazioni no-profit pubbliche e private, istitu-

FINANZIAMENTI PMI

ti e centri di ricerca, istituti d'istruzione superiore, università, organizzazioni della società civile e organizzazioni internazionali. Il budget totale ammonta a tre milioni di euro. Ogni progetto potrà essere coperto sino a un massimo dell'80% coprendo i costi ammissibili. Oltre agli Stati dell'Unione europea possono aderire al bando anche gli Stati candidati (es. ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania) e Norvegia e Islanda. «Tra le emergenze c'è la carenza di medici», dice il dott. Danilo Mazzacane, segr. generale di Cisl Medici Lombardia, «Le stime prodotte da numerose valutazioni statistiche, mettono in evidenza una carenza di programmazione italiana che però è comune ad altre nazioni europee quali la Francia, la Germania, la Gran Bretagna e i paesi scandinavi. L'età media elevata dei medici italiani è una aggravante considerevole. Quello che però viene in questo momento eccessivamente enfatizzato, anche se si prospetterà nel breve-medio termine, è rappresentato dalla prospettiva dei pensionamenti e della faticosa quota 100. Assistiamo nel frattempo anche all'abbandono per auto dimissioni o licenziamento di medici dal sistema pubblico e anche a concorsi ospedalieri che vanno deserti nel settore pubblico in Italia del Nord e a un incremento del numero di medici che vanno a lavorare all'estero, ove sono gratificati professionalmente e salarzialmente. La Commissione Europea afferma che il 52% dei medici europei emigranti all'estero è composto da italiani.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/social

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 4

TITOLO

EUROPA CREATIVA

Contenuto: si può partecipare a un bando del programma comunitario Europa Creativa che si intitola «Creare ponti tra la cultura e i contenuti audiovisivi attraverso le tecnologie digitali». Possono essere coperte le spese per realizzare progetti che promuovano nuove forme di creazione tra diversi settori culturali e creativi, compreso il settore audiovisivo, attraverso l'uso di tecnologie innovative quali la realtà virtuale; progetti e strumenti trans-settoriali innovativi che facilitino l'accesso, la distribuzione, la promozione e la monetizzazione della cultura e della creatività, compreso il patrimonio culturale europeo. Possono essere coperte le spese per progetti transnazionali che comprendano un aspetto audiovisivo e di nuova tecnologia digitale da realizzare in minimo uno dei seguenti ambiti ovvero musei, spettacoli dal vivo e/o patrimonio culturale. Vengono coperte le spese anche per realizzare un workshop pubblico e attività di valutazione dell'impatto del progetto realizzato. Possono aderire al bando organizzazioni no-profit pubbliche e private, autorità pubbliche a livello locale, regionale, nazionale, associazioni, organizzazioni internazionali, università, istituti di istruzione, centri di ricerca, enti a scopo di lucro, liberi professionisti o soggetti equivalenti con sede in uno degli Stati dell'Unione europea

e/o nei Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), nei Paesi candidati e potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia), nei Paesi PEV (solo Georgia, Moldavia, Ucraina, Tunisia). Possono essere elargiti per ciascun progetto selezionato massimo 150 mila euro a copertura del 60% dei costi totali ammissibili. Ogni progetto deve essere presentato da un consorzio costituito da minimo tre organismi di tre Stati ammissibili e deve avere durata di 18 mesi con inizio dal 1° gennaio 2020. Sono stati stanziati 1 milione e 750 mila euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/info/funding-tenders - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura - EACEA - eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

CENTRAL ASIA INVEST V

Contenuto: si può aderire a un bando del programma europeo Central Asia Invest V che intende stimolare gli investimenti, lo sviluppo del settore privato e la diversificazione economica in Asia centrale, incoraggiando la crescita e l'espansione delle micro, piccole e medie imprese. Possono essere cofinanziati progetti realizzati presso le repubbliche dell'Asia centrale beneficiarie di DCI II (Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan). Il bando della Commissione europea (rif. Europe-Aid/162864/DD/ACT/Multi del 16/5/2019) intende rinforzare il ruolo e le competenze delle organizzazioni di intermediari d'affari (BIOs - Business Intermediary Organizations) dell'Asia centrale migliorando le loro capacità di supportare e offrire servizi alle micro, piccole e medie aziende. Possono essere coperte le spese per le attività di capacity building istituzionale rivolte alle BIOs, agli imprenditori e alle persone in cerca di lavoro e i costi delle visite reciproche e degli scambi di staff fra BIOs dell'Unione Europea, degli Stati destinatari o dei soli Stati destinatari. Il bando ha quattro priorità. La prima priorità concerne azioni centrate sul sostegno a micro, piccole e medie aziende nell'accesso ai finanziamenti e sono coperte le spese per iniziative di alfabetizzazione finanziaria, formazione in materia di gestione finanziaria e contabilità; formazione relativa a come fare richiesta di prestiti bancari, strumenti finanziari bancari quali supporto all'utilizzo dei sistemi di garanzia del credito; sostegno all'accesso delle pmi alle agenzie pubbliche che forniscono prodotti finanziari alle pmi, strumenti finanziari alternativi a livello locale come il finanziamento della catena di approvvigionamento, cooperative di credito, finanziamenti basati su attività quali leasing o factoring, private equity e finanziamento di early stage; sostenere le aziende nell'accesso

FINANZIAMENTI PMI

al portafoglio di finanziamenti verdi di prodotti disponibili a livello locale; strumenti europei, meccanismo blending e fondo investimenti per l'Asia centrale (IFCA). Mentre la seconda priorità riguarda azioni rivolte alle imprese, alla normativa fiscale e all'economia informale per contribuire a migliorare le capacità delle micro, piccole e medie aziende e dei BIOs di difendere i loro interessi e partecipare attivamente al processo decisionale. Possono essere coperte procedure per esempio per fornire formazione, consulenza e informazioni in materia di regolamenti aziendali, procedure e interazioni con l'amministrazione; sostenere le misure di semplificazione, supportare la digitalizzazione delle procedure; supporto e consulenza in materia di amministrazione fiscale per le imprese; aiutare i BIOs a identificare possibili incentivi, misure e procedure di semplificazione; meccanismi anti-corruzione. Nella priorità 4 sono incluse attività di promozione del commercio intraregionale e internazionale quali per le dogane, attività di formazione per migliorare le capacità delle micro, piccole e medie aziende di comprendere ed eseguire il processo di sdoganamento; sostenere i BIOs nel promuovere la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure doganali; attività di marketing, logistica quali costruire capacità di esportazione compresa la conoscenza degli standard di prodotto e dei mercati esteri per le aziende; fornire marketing, consulenza e informazioni specifiche per le esportazioni alle imprese; contribuire allo sviluppo di centri logistici per facilitare gli scambi transfrontalieri. Mentre la priorità 4 concerne le azioni incentrate sull'aumento delle capacità professionali degli imprenditori e delle persone in cerca di lavoro, al fine di stimolare la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle micro, piccole e medie aziende. Si tratta di azioni per aiutare a sviluppare le capacità dei BIOs nell'identificare e difendere gli interessi delle aziende; attività di formazione, consulenza, stage, tirocini, viaggi studio in aziende dell'Unione Europea, sostegno a giovani e minoranze. Molti sono i settori tra cui agro-business e trattamento degli alimenti; turismo; artigianato, lavorazioni artistiche e culturali; trasporti e logistica; abbigliamento/tessile; tecnologie dell'informazione; green economy, energie rinnovabili; gestione dei rifiuti; qualità e standard di prodotti e servizi e indicazione geografica. I progetti devono riguardare attività da gestire in minimo due Stati. Possono partecipare al bando organizzazioni di intermediari d'affari (BIOs), camere di commercio, associazioni settoriali del commercio, dell'industria e professionali, enti e organismi regolatori, agenzie di promozione del commercio, degli investimenti e di attività commerciali, agenzie settoriali che lavorano con le aziende, società specializzate nel sostenere la crescita delle organizzazioni attraverso l'innovazione, la cooperazione internazionale, la trasformazione digitale e l'accesso ai finanziamenti, agenzie pubbliche quali Board of Investment e agenzie di promozione commerciale di livello locale o regionale. Possono essere coperti i costi sino a un massimo del 90% con un importo massimo elargibile di 1 milione e 100 mila euro. Possono presentare domanda in partenariato transnazionale che coinvolga realtà dell'Unione Europea, dell'EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Lie-

chtenstein) e un referente di minimo uno degli Stati destinatari. Ogni progetto deve avere una durata tra i 24 e i 48 mesi. Sono stati stanziati 10 milioni e 950 mila euro. Di recente la Commissaria europea Malmström è venuta a Milano al Forum sull'Accordo UE-Giappone che permette alle imprese europee di accedere a un enorme mercato di 135 milioni di consumatori. Le imprese italiane, in particolare, potranno beneficiare di dazi ridotti su prodotti chiave come vino, formaggi, pasta e abbigliamento. L'accordo di partenariato economico, entrato in vigore il primo febbraio 2019, elimina la maggior parte dei dazi (per un valore di un miliardo di euro) pagati ogni anno dalle imprese dell'Unione Europea che esportano in Giappone.

A chi rivolgersi: Commissione europea – Cooperazione internazionale e sviluppo EuropeAid – webgate.ec.europa.eu/europaid

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

ENI CBC MED

Contenuto: si può partecipare a un bando del programma comunitario ENI CBC MED che cofinanzia progetti strategici. ENI CBC MED è un programma di cooperazione transfrontaliera per le regioni che si affacciano sul Mediterraneo e punta allo sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, all'integrazione transfrontaliera. I progetti strategici riguardano innovazioni rilevanti e portano effetti di lunga durata sui bisogni emergenti identificati e contribuiscono alle politiche europee e nazionali. Il budget totale ammonta a 68 milioni di euro e riguarda sette priorità tra cui (A.1.1) sostegno alle start-up innovative e alle imprese di recente istituzione, con focus sull'imprenditorialità giovanile e femminile, agevolando la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di commercializzazione con un importo di 6,7 milioni di euro; (A.1.2) rafforzamento e sostegno a reti, cluster, consorzi e catene del valore euro-mediterranei, in settori tradizionali e non con un importo di 6,7 milioni di euro; (A.2.1) sostegno al trasferimento tecnologico e alla commercializzazione dei risultati di ricerca, rafforzando il collegamento tra ricerca, industria e attori del settore privato con un budget di 15,2 milioni di euro; (A.3.1) misure per dotare i giovani, quali i NEET, e le donne di qualifiche ricercate sul mercato con un importo di 12,1 milioni di euro; (B.4.1) sostegno a soluzioni tecnologiche e innovative per aumentare l'efficienza idrica e incoraggiare l'uso di fonti di approvvigionamento idrico non convenzionali con un fondo di 9,1 milioni di euro; (B.4.2) riduzione della produzione di rifiuti urbani e promozione della raccolta differenziata e dello sfruttamento ottimale delle sue componenti organiche con un ammontare di 9,1 milioni di euro; (B.4.3) sostegno a una riabilitazione energetica efficiente e innovativa appropriata per tipologia di edificio e zona climatica, con focus sugli edifici pubblici con un importo di 9,1 milioni di euro. Ogni progetto deve es-

FINANZIAMENTI PMI

sere proposto da un partenariato di minimo quattro soggetti di minimo due Stati dell'Unione europea e due degli Stati Med con realtà pubbliche e private; deve durare dai 24 ai 30 mesi. Possono essere coperti i costi ammissibili sino al 90% con un importo massimo tra i 2,5 e i 3,5 milioni di euro. Una prima scadenza è al 3 luglio 2019.

A chi rivolgersi: www.enicbcm.ed.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★ L. 1

TITOLO

INTERREG CENTRAL EUROPE

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario Interreg Central Europe con un budget totale di 10 milioni di euro. Possono essere cofinanziati progetti di upstreaming e di output con risultati raccolti e adattati per una integrazione in pertinenti politiche e strategie territoriali o tematiche, e progetti di downstreaming per dare alle regioni del programma più facile accesso ai dati transnazionali. Ogni progetto in pratica dovrà coordinare lo sfruttamento di output e risultati ottenuti da minimo due progetti finanziati da Interreg Central Europe e minimo un progetto per tema finanziato da un programma a gestione diretta della Commissione europea. Sono previsti sette topic inseriti nei 44 progetti finanziati in precedenza e che sono I- industria 4.0/manifattura avanzata con l'obiettivo di puntare sui sistemi dell'innovazione e rafforzare la capacità di innovazione regionale; II- imprenditorialità sociale, per migliorare le capacità e le competenze imprenditoriali e far progredire l'innovazione economica e sociale nelle regioni del programma; III- ristrutturazione energetica efficiente del pubblico, per sviluppare e implementare soluzioni per aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche; IV- mobilità a basse emissioni di carbonio e qualità dell'aria urbana per ottimizzare le capacità di pianificazione della mobilità nelle aree urbane funzionali e ridurre le emissioni di CO₂; V- adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi per migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio e delle risorse naturali; VI- patrimonio culturale a rischio per siti ed edifici con l'obiettivo di potenziare le capacità per un uso sostenibile del patrimonio e delle risorse culturali; VII- accessibilità per le regioni periferiche e di confine verso le reti / nodi di reti TEN-T con l'obiettivo di ottimizzare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi di trasporto passeggeri regionali per collegamenti migliori con le reti di trasporto nazionali ed europee. Ogni progetto deve riguardare solo uno degli obiettivi specifici. Il cofinanziamento dei progetti può coprire sino all'80% dei costi ammissibili. Il bando coinvolge alcune regioni di nove Stati dell'Unione Europea ovvero l'intero territorio di Austria, Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia,

Slovacchia e Ungheria; otto land della Germania (Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg, Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen) e nove regioni dell'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano). La prima scadenza è al 5 luglio.

A chi rivolgersi: www.interreg-central.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★ L. 2

TITOLO

EASI PATHWAYS

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario denominato EaSI - Asse Progress (rif. bando VP/2019/005). Si punta a supportare lo sviluppo di un'offerta formativa su misura in attuazione della Raccomandazione Upskilling Pathways, ovvero vengono cofinanziati progetti di miglioramento delle competenze per adulti. Possono essere cofinanziati progetti per lo sviluppo di un'offerta formativa su misura, flessibile e di qualità per adulti scarsamente qualificati o con un basso livello di competenze. Possono essere cofinanziati progetti per ampliare la grandezza e la portata dell'offerta formativa su misura, già esistente e considerata efficace, per adulti poco qualificati o con un basso livello di competenze; progetti per integrare la formazione di competenze di base, utilizzare metodi di insegnamento su misura; progetti per sviluppare una nuova offerta formativa su misura. Possono partecipare al bando enti pubblici, pmi, enti profit e no-profit responsabili della definizione e/o attuazione di politiche a livello nazionale o regionale per la riqualificazione degli adulti. Può essere elargito un contributo sino a un massimo dell'80% e per ogni progetto può essere elargito un fondo tra i 200 mila e l'importo di un milione di euro. Ogni progetto deve durare tra i 12 e i 24 mesi e devono iniziare a gennaio 2020, devono essere realizzati da un singolo proponente o da un consorzio a livello regionale, nazionale o transnazionale. Sono stati stanziati quattro milioni di euro. Possono aderire al bando sia Stati dell'Unione europea che Stati candidati Montenegro, Turchia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Islanda.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/social

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★ L. 3

TITOLO

ERASMUS PER IMPRENDITORI

Contenuto: è aperto un bando del program-

ma comunitario Erasmus per giovani imprenditori. Possono aderire organizzazioni intermedie, associazioni, enti, pmi per l'attuazione a livello locale di Erasmus per giovani imprenditori. Si tratta di un programma che offre ai nuovi imprenditori o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati di piccole o medie imprese in un altro Stato partecipante al programma. Possono aderire al programma oltre agli Stati dell'Unione europea anche gli Stati ammissibili al programma Cosme per le pmi. Si intende contribuire a sviluppare una mentalità internazionale e la competitività delle pmi europee e si vuole favorire potenziali start-up imprenditoriali e micro e piccole imprese di nuova costituzione. Possono essere cofinanziate attività quali corsi di formazione per nuovi imprenditori all'interno di pmi di uno Stato diverso da quello di origine, favorire la condivisione di esperienze e informazioni tra gli imprenditori sugli ostacoli e le sfide che si affrontano nell'avviare e sviluppare la propria attività; migliorare l'accesso al mercato e l'individuazione di potenziali partner per imprese nuove e imprese già attive in altri Stati; supportare il networking fra imprenditori. Possono presentare domanda organizzazioni intermedie, associazioni, enti pubblici o privati, reti di imprese, università, istituti per l'istruzione e la formazione professionale, associazioni di imprese, centri quali incubatori, parchi tecnologici e ne vengono selezionate una decina in modo che possano cooperare fra loro. La prima scadenza è il giorno 11 luglio. Possono ricevere sino a un massimo di 750 mila euro e verranno coperte le spese sino a un massimo di 6600 euro a imprenditore. Ogni progetto deve essere gestito da un consorzio di minimo sei e non più di dieci enti con sede in minimo quattro diversi Stati e deve avere una durata di massimo 36 mesi e partire dopo il primo febbraio 2020. Sono stati stanziati in totale 5.581.701 euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop - ec.europa.eu/info/funding-tenders

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

TITOLO

PRIMA

Contenuto: si può aderire a un bando del programma comunitario Prima (Partenariato congiunto per la ricerca e l'innovazione nell'area del Mediterraneo). Si punta alla realizzazione di soluzioni innovative comuni per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e dell'approvvigionamento e gestione integrati delle risorse idriche nell'area del Mediterraneo. Possono partecipare al bando 19 Stati euro-mediterranei di cui undici Stati dell'Unione Europea (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e otto Stati extra-comunitari (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia). Sono stati stanziati 28 milioni di euro. Un bando riguarda l'area Gestione sostenibile delle acque sotterranee nelle

aree mediterranee soggette a stress idrico e cofinanzia progetti di durata tra i 36 e i 48 mesi. Può coprire sino al 100% dei costi ammissibili. Il budget ammonta a 6,4 milioni di euro. Un secondo bando concerne i sistemi agricoli e ha un importo totale di 4,5 milioni di euro, cofinanzia progetti di ricerca e di innovazione di minimo tre realtà di tre Stati diversi unite in un consorzio. Possono essere coperti i costi ammissibili al 100% per progetti di durata tra i 36 e i 48 mesi. Un terzo bando ha come area tematica la sostenibilità e la competitività dell'orticoltura mediterranea intensiva e di serra. Possono essere coperti sino al 70% i costi per progetti della durata tra i 36 e i 48 mesi gestiti da minimo tre enti, pmi, associazioni di tre Stati diversi.

A chi rivolgersi: <http://prima-med.org>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 4

TITOLO

WORTH PARTNERSHIP PROJECT

Contenuto: si può partecipare a un bando di un progetto Worth Partnership Project sino al 31 ottobre 2019 finanziato dal programma Cosme. Punta a costruire partnership in tutta Europa tra creativi, designer, artigiani, start up, pmi, aziende tecnologiche di vari settori tra cui moda, tessile, arredamento, decorazioni per la casa, pelletteria, gioielli, accessori etc. Vengono cofinanziati progetti per sviluppare nuovi prodotti e idee con tecniche, processi e modelli di business innovativi. Ogni progetto deve essere presentato da una partnership comprendente minimo tre realtà con sede in due Stati diversi e può ottenere sino a 10 mila euro per attività quali il coaching individual, consulenza e supporto per il posizionamento del prodotto sul mercato, orientamento sulla protezione della proprietà intellettuale, partecipazione in due eventi internazionali, attività di networking intersettoriale. Saranno cofinanziate circa 150 progetti sino al 2020.

A chi rivolgersi: www.worthproject.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 5

TITOLO

SALUTE

Contenuto: si può aderire a un bando del programma europeo Salute in vigore dal 2014 al 2020. Si punta a integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze. Possono essere cofinanziati progetti di innovazione in ambito sanitario e progetti a favore della sostenibilità dei sistemi sanitari e contro le minacce sanitarie transfrontaliere. Il bando 2019 concerne due ambiti ovvero uno stanziato

FINANZIAMENTI PMI

mento di 3 milioni e 800 mila euro per un bando sul topic 1- Registri delle malattie rare per le Reti europee di riferimento - ERN che a oggi sono 24 ma di cui sono attivi solo per 5 i registri. Si punta a finanziare la costruzione, il potenziamento, il collegamento e la creazione di registri interoperabili che coprano le malattie e le condizioni di ciascuna ERN. Possono essere cofinanziati anche progetti per un ulteriore sviluppo e controllo della qualità dei registri esistenti. I progetti devono riguardare le reti per le quali non è ancora attivo un registro e devono concludersi con registri pienamente operativi, interoperabili e visibili. Un importo di due milioni di euro per un secondo topic del bando finanzia progetti che coinvolgano i principali stakeholder nella promozione dell'attuazione del Piano d'azione europeo One Health contro la resistenza antimicrobica per un uso prudente degli antimicrobici da parte degli operatori sanitari e dei membri delle organizzazioni degli stakeholder, per modificare le pratiche relative alla prescrizione antimicrobica e per ridurre l'uso inappropriato di antimicrobici nella salute umana. Possono essere per esempio cofinanziati progetti di formazione, sviluppo di strumenti di audit clinico, attuazione di innovativi strumenti di valutazione, metodi per valutare gli indicatori di risultato, nuovi strumenti e metodi per fornire feedback positivi e negativi agli operatori. Possono presentare domanda enti pubblici e privati, associazioni professionali, società scientifiche rilevanti per i gruppi target identificati nelle linee guida compresi medici, operatori sanitari, farmacisti, infermieri, specialisti di malattie infettive e responsabile della gestione dei sistemi sanitari, ricercatori. Possono essere coperte le spese sino a un massimo del 60% dei costi ammissibili. La prima scadenza è il 10 settembre. Possono essere cofinanziati progetti di durata massima di 36 mesi con coinvolgono minimo tre diversi Stati. Possono partecipare al bando realtà di Stati dell'Unione europea, ma anche Islanda, Norvegia e, sulla base di accordi bilaterali, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Moldavia. Il bando ha un budget totale di 5 milioni e 800 mila. Tra le realtà che fanno parte degli ERN della Commissione europea c'è la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta che di recente ha avuto la visita della Commissione Sanità di Regione Lombardia «La Fondazione Besta rappresenta non solo un'eccellenza del nostro territorio, ma un importantissimo punto di riferimento per il mondo della Ricerca a livello internazionale», ha detto Emanuele Monti, Presidente della III Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia, una realtà all'avanguardia con cui come Regione Lombardia collaboriamo ovviamente da sempre e con la quale dobbiamo puntare a realizzare nuovi progetti a favore della salute pubblica». Sono state presentate le novità nel settore delle neuroscienze e le innovazioni tecnologiche del Besta Neurosim Center. «Coordiniamo e partecipiamo a diversi progetti sia regionali che nazionali, europei e internazionali nel settore delle neuroscienze», dice Andrea Gambini, presidente della Fondazione IRCCS Ist. Besta, «abbiamo al nostro interno Centri di riferimento nazionali per diverse patologie e siamo un punto di riferimento anche a livello europeo nella rete degli ERN. Siamo Centro per la formazione per i monitoraggi neurofisiologici intraoperatori. Il Besta NeuroSim Center inoltre si distingue a livello internazionale nella formazione e nell'aggiornamento dei neurochirurghi ed è il primo centro per

la simulazione e il training neurochirurgico in Europa, il più equipaggiato al mondo per quanto riguarda simulatori neurochirurgici all'avanguardia».

A chi rivolgersi: Portale Funding&Tender e CHA-FAEA - Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e gli alimenti – ec.europa.eu/info/funding-tenders

SETTORE	
RICERCA	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

HORIZON 2020

Contenuto: sono aperti dei bandi del programma comunitario Horizon 2020 nel settore del cosiddetto pilastro denominato Leadership Industriale. Con scadenza al 12 settembre c'è un bando (rif. For a better innovation support to SMEs - H2020-INNO-SUP-2018-2020) aperto per progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico (rif. INNOSUP-01-2018-2020-Cluster facilitated projects for new industrial value chains) a favore dei cluster per innovative catene industriali. Si può aderire anche a un bando con scadenza al primo agosto (rif. INNOSUP-07-2019-European Open Innovation network in advanced technologies) relativo a tecnologie avanzate di Open Innovation. È anche aperto un bando con scadenza al 16 ottobre (rif. INNOSUP-05-2018-2020-Peer learning of innovation agencies) per progetti di peer learning. Si ricorda anche la scadenza del 26 settembre del premio Horizon 2020 denominato 'Il Fotovoltaico incontra la storia' che assegna un importo di 750 mila euro a soluzioni innovative atte ad affrontare la sfida connessa ai vincoli tecnici relativi all'integrazione di fonti energetiche fotovoltaiche nei quartieri urbani storici. Si ricorda anche il Programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa, EDIDP che finanzia progetti di ricerca comune e progetti industriali in ambiti quali droni, comunicazione via satellite, sistemi di allarme rapido, intelligenza artificiale, cyberdifesa, progetti di sorveglianza marittima. Per il periodo 2019-2020 sono stati stanziati 500 milioni di euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/research/horizon-prize/index – ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE
FORMAZIONE LAVORO
REGIONE
EMILIA ROMAGNA

Contenuto: sono stati stanziati fondi per contributi alle aziende a fondo perduto da parte della Camera di Commercio di Ferrara. Si intende favorire l'inserimento di giovani studenti nelle aziende

FINANZIAMENTI PMI

con percorsi di alternanza scuola-lavoro realizzati con la formula del Project Work (PW) e dell'Impresa formativa simulata (Ifs). Possono aderire al bando aziende, associazioni, enti pubblici e privati, enti no profit, consorzi, reti d'impresa con sede legale o unità operativa nella Provincia di Ferrara iscritti nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro. La scadenza è il giorno 8 novembre 2019.

Riferimenti: www.fe.camcom.it

SETTORE

INNOVAZIONE

REGIONE

EMILIA-ROMAGNA

Contenuto: è aperto un bando della Camera di commercio di Reggio Emilia che stanziava 180 mila euro per migliorare la cultura digitale tra le imprese del territorio e sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0. Possono fare domanda micro, piccole e medie aziende con sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Reggio Emilia. Le agevolazioni sono a fondo perduto per investimenti in formazione e consulenza e in attrezzature tecnologiche e programmi informatici connessi al progetto di digitalizzazione aziendale. Possono riguardare ambiti quali manifattura additiva; soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (es. progetti di realtà aumentata, virtuale e ricostruzioni 3D); simulazione; integrazione verticale e orizzontale; industrial Internet e IoT; cloud e cybersicurezza, business continuity; big data e analytics; soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain; software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica; sistemi di e-commerce; sistemi di pagamento mobile e/o via Internet quali sistemi EDI, electronic data interchange; geolocalizzazione; tecnologie per l'in-store customer experience; system integration applicata all'automazione dei processi. Possono essere elargiti al massimo 10 mila euro a progetto a copertura di massimo il 50% dei costi ammissibili a singolo progetto.

Riferimenti: <http://www.re.camcom.gov.it>

SETTORE

INNOVAZIONE

REGIONE

PUGLIA

Contenuto: sono stati stanziati in totale trenta milioni di euro da parte della Regione Puglia per il progetto INNOAID (rif. Det. n. 150 dell'11 marzo 2019 - B.U.R. n. 34 del 28 marzo 2019) che mira a sostenere l'acquisizione di servizi tecnologici qualificati da parte delle aziende. I contributi possono coprire i costi di diverse tipologie di consulenze in materia di innovazione (es. design; innovazione di prodotto/servizio; studi di fattibilità, servizi tecnologici di sperimentazione; servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e certificazione di prodotto). Possono beneficiare dei fondi micro, piccole e medie imprese, i consorzi, le ATI e le reti di imprese.

Riferimenti: www.sistema.puglia.it

SETTORE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

REGIONE

FRIULI VENEZIA GIULIA

Contenuto: sono stati stanziati dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine oltre 95 milioni di euro per voucher multiservizi a copertura di parte delle spese sostenute dalle imprese per iniziative di internazionalizzazione. Possono ricevere i fondi aziende, cooperative, consorzi, micro, piccole e medie imprese iscritte al Registro imprese di Pordenone-Udine. Possono essere coperte per esempio le spese per missioni economiche/imprenditoriali all'estero e in Italia; partecipazioni a fiere all'estero e in Italia; partecipazione a esposizioni, anche a carattere temporaneo, all'estero e in Italia; adesioni a workshop o visite studio collettive a fiere, esposizioni, eventi di rilievo internazionale, territori esteri tipo cluster. L'importo dei singoli voucher può arrivare a massimo 8 mila euro. Si possono presentare domande sino al 30 novembre 2019. Inoltre si segnala che la Regione Friuli Venezia Giulia (rif. decreto n. 794 - 29 marzo 2019 - B.U.R. - n. 15 del 10 aprile 2019) ha stanziato 1 milione e 700 mila euro a favore delle imprese artigiane e si può presentare domanda sino al 30 settembre. Possono inoltrare domanda micro, piccole e medie imprese artigiane, consorzi, società consortili, anche in forma cooperativa, iscritte all'Albo provinciale delle Imprese Artigiane.

Riferimenti: www.ud.camcom.it - www.pn.camcom.it - www.cata.fvg.it

SETTORE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

REGIONE

TOSCANA

Contenuto: entro il 31 ottobre si possono richiedere fondi alla Camera di commercio di Prato per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro), relativi a studenti della scuola secondaria di secondo grado presso le aziende del territorio con sede legale o unità operativa nella Provincia di Prato e che siano iscritte nel Registro nazionale scuola lavoro.

Riferimenti: www.po.camcom.it

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: si segnala che sino a esaurimento delle risorse si può fare riferimento allo sportello del nuovo intervento agevolativo di Regione Lombardia, con il supporto di Finlombarda Spa, che finanzia le cooperative lombarde. Sono stati stanziati dieci milioni di euro per migliorare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese cooperative, i circoli cooperativi, le cooperative sociali e le cooperative di comunità con una sede operativa attiva nel territo-

FINANZIAMENTI PMI

rio della Lombardia. I finanziamenti sono a medio-lungo termine con un importo massimo di 350 mila euro (210 mila per le cooperative con un anno di vita e i circoli cooperativi), tasso nominale annuo dello 0,5% per tutti i beneficiari (0,1% per le cooperative sociali e per i progetti di «workers buy-out») e durata compresa tra 3 e 5 anni (10 anni per acquisto o ristrutturazione di immobili destinati all'attività prevalente della cooperativa). È finanziabile fino al 70% dei programmi di investimento in avvio, ammodernamento e potenziamento del ciclo produttivo e dei progetti di «workers buyout» (acquisizione del ramo di un'azienda oggetto di procedura concorsuale per la creazione di una nuova cooperativa) realizzata entro un anno dalla concessione del finanziamento (18 mesi per gli investimenti immobiliari). Nel caso del «workers buyout» la metà dei soci della nuova cooperativa devono essere ex dipendenti della società da acquisire o lavoratori «svantaggiati». Sono ammissibili le spese con un importo minimo di 25 mila euro (20 mila per le neo-cooperative e 15 mila per i circoli cooperativi) per l'acquisto di beni strumentali nuovi e usati, attrezzature, macchinari, impianti, arredi, veicoli (categorie N1 o N2, M1 o M2), licenze software, locazione e per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili destinati all'attività primaria dell'impresa.

Riferimenti: www.bandi.servizirl.it - www.finlombarda.it/finanziamentieservizi/creditocooperative.it

SETTORE

SVILUPPO

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: sono aperti due bandi di Regione Lombardia, gestiti da Finlombarda Spa, uno concerne la Linea Internazionalizzazione (sportello aperto il 22 maggio) e l'altro FRIM FESR 2020 «Ricerca e Sviluppo» (sportello aperto dal 6 giugno). Lo sportello della Linea «internazionalizzazione» di Regione Lombardia, gestita da Finlombarda Spa, finanzia i progetti integrati di sviluppo internazionale delle pmi lombarde attive da almeno due anni. Lo stanziamento iniziale è di 7 milioni di euro a valere su risorse del Por Fesr 2014-2020 con il cofinanziamento regionale e statale per sostenere l'avvio, lo sviluppo e il consolidamento della capacità di azione delle imprese della Lombardia nei mercati esteri. L'intervento finanziario prevede finanziamenti di medio-lungo termine a tasso zero di importo compreso tra 50 e 500 mila euro e durata da tre a sei anni (di cui massimo due di preammortamento). I finanziamenti coprono fino all'80% degli investimenti in programmi di internazionalizzazione (con l'esclusione delle attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri) che siano realizzati entro 18 mesi dalla concessione dell'agevolazione e di importo minimo di 62.500 euro. Sono finanziabili le spese sostenute per la partecipazione a fiere internazionali (per esempio l'affitto degli spazi, il noleggio degli stand e dei materiali di allestimento, la quota di partecipazione e i servizi di trasporto dei campionari), per la promozione dei prodotti in showroom o spazi espositivi temporanei (sei mesi) all'estero, per servizi di consulenza, per l'ottenimento di certificazioni estere e per il personale impiegato nel progetto di

internazionalizzazione (30% del totale delle spese ammissibili). Con il nuovo bando Frim Fesr 2020 «Ricerca e Sviluppo» di Regione Lombardia, gestito da Finlombarda Spa, sono in arrivo 30 milioni di euro per finanziare la ricerca e l'innovazione delle pmi, anche in fase di avvio, e dei liberi professionisti che operano in Lombardia. L'iniziativa finanzia con risorse regionali, statali e del Por Fesr 2014-2020, i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione collegati alle aree di specializzazione della «Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione S3» (aerospazio, agroalimentare, eco industria, industrie creative e culturali, industria della salute, manifatturiero avanzato, mobilità sostenibile) e alle tematiche trasversali nell'ambito delle «smart cities and communities» («smart living», infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti, sicurezza del cittadino e della comunità, inclusione sociale e lavorativa, sostenibilità ambientale, «smart healthcare», valorizzazione del patrimonio culturale, piattaforme di «city information» e «urban analytics»). I finanziamenti sono a medio-lungo termine, di durata da 3 a 7 anni (di cui massimo 2 di pre-ammortamento) con tasso fisso nominale dello 0,5% e importo compreso tra 100 mila e 1 milione di euro. È finanziabile fino al 100% degli investimenti di almeno 100 mila euro in attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione (di prodotto e di processo) e realizzati entro 18 mesi (più 6 di possibile proroga) dalla data del decreto di concessione. Sono ammissibili le spese per tecnici e ricercatori (fino al 50% delle spese totali ammissibili), i costi di ammortamento o i canoni per l'acquisto in leasing di impianti, macchinari e attrezzature nuovi o usati (che non abbiano già goduto di un contributo pubblico), i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, la consulenza per l'attività di ricerca, i materiali necessari alla realizzazione del progetto (fino al 10% delle spese totali ammissibili), le spese generali forfettarie (15% delle spese di personale di progetto), i costi per il deposito e la convalida dei brevetti durante il periodo di realizzazione del progetto (fino al 15% delle spese totali del progetto). I destinatari dell'iniziativa possono presentare domanda solo online su www.bandi.servizirl.it a partire da giovedì 6 giugno 2019 (ore 12) e fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili (procedura a sportello).

Riferimenti: www.bandi.servizirl.it

SETTORE

SVILUPPO

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: sono aperti due bandi della Camera di commercio di Mantova con un budget di 335 mila euro riguardano due bandi, di cui uno relativo a progetti di internazionalizzazione per le imprese con un importo totale di 250 mila euro. Possono aderire aziende iscritte e attive presso il Registro imprese della Camera di commercio di Mantova e possono essere coperti i costi per consulenza, partecipazione a percorsi di accompagnamento all'estero, costi per la adesione a fiere all'estero, oppure a fiere internazionali in Italia. Possono essere coperte

FINANZIAMENTI PMI

le spese sino al 50% con un massimale a progetto di 3 mila euro e tre scadenze ovvero 29 giugno; 31 luglio; 16 settembre. Mentre un altro bando ha un budget totale di 85 mila euro e intende favorire progetti di alternanza scuola lavoro con inserimento in aziende di giovani.

Riferimenti: www.mn.camcom.gov.it

SETTORE

SVILUPPO COMMERCIALE

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: si segnala che Credito Adesso, lo strumento finanziario del pacchetto Sviluppo Lombardia di Finlombarda Spa (Regione Lombardia) che finanzia lo sviluppo commerciale, si è aperto ai liberi professionisti, anche associati, che potranno fare domanda con accesso semplificato. Nell'ambito di questa novità è stato riaperto il convenzionamento alle banche. Ad oggi ha aderito a Credito Adesso per i professionisti Credito Valtellinese Spa. Credito Adesso si rivolge alle imprese con meno di 3 mila dipendenti operative in Lombardia da almeno 24 mesi (settori manifatturiero, costruzioni, commercio all'ingrosso, servizi alle imprese, turismo-alloggio, programmazione e trasmissione radiotelevisiva), i liberi professionisti, anche associati, dotati di partita Iva e che svolgono la propria attività (settori di cui alla lettera M del codice ISTAT primario - ATECO 2007) da almeno 24 mesi in uno dei comuni della Lombardia, iscritti all'ordine o al collegio professionale di riferimento o a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco del Ministero dello sviluppo economico. Credito Adesso concede finanziamenti che coprono fino all'80% degli ordini o contratti di fornitura ammessi, di durata 24-36 mesi e importi compresi tra 18 mila e 750 mila per le Pmi e 1,5 milioni di euro per le MidCap in caso di accesso ordinario. In caso di accesso semplificato (senza presentazione di ordini) per i professionisti e le imprese radio-televisive, l'importo massimo è di 200 mila euro e fino al 15% della media dei ricavi tipici di almeno 120 mila euro risultante dagli ultimi due esercizi. Ai finanziamenti è abbinato un contributo in conto interessi pari al 2% per tutte le imprese. «Il pacchetto di misure Sviluppo Lombardia è stato varato con lo scopo di offrire un panel di prodotti per il sostegno finanziario sia agli investimenti produttivi, sia alla liquidità, facendo ricorso anche strumenti alternativi come i minibond, e

in grado di incentivare lo sviluppo aziendale e la competitività di impresa», ha dichiarato Michele Camisasca, Direttore generale di Finlombarda Spa. «Credito Adesso si è rivelato un prodotto finanziario di successo. Con l'estensione della sua operatività ai liberi professionisti l'iniziativa si conferma uno strumento creditizio valido e modulabile sulle specifiche richieste dei suoi beneficiari», ha dichiarato Federico Favretto, responsabile della Direzione sviluppo prodotti e servizi di Finlombarda Spa. «Grazie al finanziamento Credito Adesso abbiamo liberato risorse finanziarie che sono state destinate a nuovi investimenti nell'attività di ricerca e sviluppo svolta dal nostro laboratorio interno e nell'ampliamento dell'ufficio tecnico dedicato agli investimenti in Industria 4.0 finalizzati a incentivare le tecnologie legate all'automazione delle macchine e alla sensoristica», ha dichiarato Riccardo Comerio, amministratore delegato di Comerio Ercole Spa, azienda storica specializzata nella costruzione di macchine per la lavorazione della gomma, delle materie plastiche e dei tessuti - non tessuti e tra le imprese beneficiarie dello strumento finanziario.

Riferimenti: piattaforma regionale SiAge <http://www.siage.regione.lombardia.it> - www.siage.regione.lombardia.it

SETTORE

TURISMO

REGIONE

LIGURIA

Contenuto: è aperto un bando di Regione Lombardia con un budget di 700 mila euro. Possono essere cofinanziati progetti turistici per la creazione e il miglioramento dei servizi. Si punta a rafforzare un sistema integrato a favore dei turisti. Possono partecipare micro, piccole e medie imprese, consorzi e reti di imprese, iscritte presso la competente Camera di commercio ligure. I progetti devono realizzarsi in Liguria e possono essere coperte spese quali investimenti in impianti destinati al miglioramento dell'accoglienza, opere murarie, macchinari, attrezzature, arredi, mezzi mobili, hardware e software, realizzazione siti web, realizzazione progetti multimediali e campagne marketing. Possono essere elargiti fondi tra i 10 mila e i 50 mila euro e possono essere coperte le spese sino a un massimo dell'80%. Si possono presentare le domande entro il 16 luglio.

Riferimenti: www.filse.it - sito www.filseonline.regione.liguria.it - www.regione.liguria.it/component/publiccompetitions/